



UNIVERSITÀ
di VERONA

PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ATENEO
BANDO VISITING – edizione 2025

Categoria B – Visiting Researchers & Professors – mobilità in ingresso per ricerca e didattica

Art. 1 – Aspetti generali e finalità

L'Ateneo intende incentivare inviti a **docenti universitarie/i e scienziate/i di fama internazionale** con affiliazione attiva presso Istituzioni straniere al momento della candidatura e per tutta la durata della mobilità, per svolgere attività didattiche e/o di ricerca in presenza presso un Dipartimento.

Si ricorda che gli atenei europei partecipanti al programma Erasmus+ dispongono di specifici fondi comunitari per la promozione della mobilità dello staff accademico, la cui fruizione è raccomandata in via prioritaria, in particolare per mobilità di breve durata e che prevedono un'attività didattica da svolgere presso la sede ospitante.

In un'ottica di promozione della mobilità in ingresso e al fine di agevolare *Visiting Researcher/Professor* provenienti da tutto il mondo nell'organizzazione dei soggiorni a Verona, sarà possibile di presentare proposte di invito per periodi compresi tra un minimo di due settimane (per complessivi 10 giorni lavorativi, non necessariamente consecutivi) ed un massimo di due mesi.

Le strutture ospitanti saranno tenute a garantire la disponibilità di una postazione di lavoro individuale e dedicata unicamente al soggetto invitato. Le mobilità dovranno svolgersi a partire dal 1° gennaio 2026 e terminare entro il 30 giugno 2027.

Le richieste di finanziamento potranno essere presentate da personale accademico strutturato¹ e con affiliazione attiva presso l'Università di Verona per tutta la durata della mobilità. Ciascun/a proponente può presentare una sola candidatura nell'ambito del presente bando. Non verranno accolte richieste di finanziamento per inviti a soggetti che hanno già beneficiato per due volte di un contributo *Visiting* a partire dal 2022.

È possibile presentare una proposta di invito rivolta allo stesso soggetto sia nell'ambito della Categoria A sia nell'ambito della Categoria B del Bando *Visiting*, purché le finalità del soggiorno siano distinte e coerenti con gli obiettivi dell'azione di riferimento. Il progetto presentato nell'ambito della Categoria A verrà valutato in via prioritaria. Qualora la candidatura venga finanziata, la candidatura presentata nell'ambito della Categoria B decadrà automaticamente.

Art. 2 – Contributi richiedibili

Il periodo di soggiorno del soggetto invitato finanziabile è compreso tra un **minimo di 2 (due) ed un massimo di 8 (otto) settimane**. Richieste di finanziamento per periodi più lunghi potranno essere accolte solo in caso di disponibilità finanziaria. La durata complessiva dovrà essere pari (o superiore) a quanto indicato in fase di candidatura ed in linea a quanto finanziato. In caso di soggiorni di durata inferiore rispetto a quella inizialmente prevista, la quota spettante andrà proporzionalmente rimodulata, fatto salvo il rispetto del requisito di durata minima della mobilità pari a due settimane².

Il contributo finanziario è volto a sostenere in misura parziale le **spese di soggiorno a Verona** o in altra sede distaccata UNIVR (se specificato e motivato nel progetto), esclusivamente riferite

¹ RTd, RTT, RU, PA, PO.

² Per complessivi 10 giorni lavorativi, non necessariamente consecutivi.



all'ospite (e non ad eventuali accompagnatori), determinato sulla base della durata effettiva del soggiorno .

Non è in nessun caso ammesso l'utilizzo del contributo finanziario per il pagamento di spese di rappresentanza.

Durata del soggiorno	Contributo massimo richiedibile	
	Provenienza europea ³	Provenienza non europea
Due settimane	1.600,00 €	2.200,00 €
Ogni settimana aggiuntiva	+ 800 €	+800 €
Soggiorno di 8 settimane complessive	6.400,00 €	7.000,00 €

Spese rendicontabili: rimborso spese di viaggio e di soggiorno a Verona, nel rispetto del "Regolamento delle missioni, trasferte e relativi rimborsi spese" di Ateneo, oppure compensi (in tal caso l'importo complessivo disponibile è da considerarsi al lordo delle ritenute a carico dell'Ente e del beneficiario previste ai sensi di legge).

Qualora si intenda assegnare un compenso (anziché un rimborso) ad un docente di cittadinanza non UE, sarà necessario ottemperare alle disposizioni di legge relative alla tipologia di visto di ingresso in Italia. La normativa vigente (Testo Unico sull'Immigrazione Art. 27 comma 1 lettera C, DPR 394/99 Art. 39 c.6/7 40 c.22, Decreto del Ministero Affari Esteri dell'11 maggio 2011, punto 7) prevede che i cittadini non UE, al fine del percepimento di un compenso, devono fare ingresso in Italia con un visto per lavoro autonomo **anche in caso di soggiorni inferiori ai 90 giorni**. A tal fine devono produrre preventivamente alle Questure una procura speciale autenticata presso la Rappresentanza diplomatica italiana nel Paese di residenza. Grazie a specifici accordi con la Questura di Verona, la procura speciale potrà essere sostituita da una delega sottoscritta dal Visiting Professor con autentica amministrativa della firma da parte della Rappresentanza consolare italiana del Paese di residenza oppure - nei Paesi di diritto anglosassone - da una delega autenticata sotto forma di *affidavit* presso un'autorità amministrativa/notarile locale.

Per maggiori informazioni, si invita a contattare prima della presentazione della candidatura il servizio Internazionalizzazione dell'Area Ricerca (international.cooperation@ateneo.univr.it), che in collaborazione con [ISU](#) provvederà a fornire maggiori informazioni e assistenza nella procedura di richiesta di visto e rilascio del nulla osta, oltre che un supporto nella ricerca di alloggio a Verona.

Art. 3 – Risorse disponibili

Le risorse di Ateneo ammontano a complessivi **190.000 Euro**.

Art. 4 - Presentazione delle proposte

La/Il docente proponente⁴ dovrà procedere come segue:

1. Compilare il formulario di candidatura disponibile [online](#);
 2. Allegare la documentazione necessaria per la valutazione dei progetti (esclusivamente in formato elettronico).
- In particolare:

Progetto di ricerca e/o didattica da svolgere a Verona redatto dal soggetto invitato (utilizzando il modello predisposto)
--

³ La provenienza è riferita al territorio geografico europeo. A titolo di esempio, Svizzera e Regno Unito rientrano nel territorio europeo.

⁴ RTd, RTT, RU, PA, PO dell'Università di Verona.



Lettera di presentazione del progetto redatta dalla/dal docente proponente dell'Università di Verona (secondo il [modello predisposto](#))

CV dettagliato del soggetto invitato, comprensivo delle pubblicazioni e di tutte le informazioni necessarie ad una completa valutazione da parte della commissione di dipartimento

Referenze dell'Istituto di provenienza, solo nel caso in cui la tipologia di Istituto non sia ricompresa nell'ambito del QS World University Ranking (cfr. art. 6)

3. Inviare i dati cliccando sul comando "invia" e, subito dopo, procedere cliccando sul comando "stampare le risposte" ed "esportazione pdf" per salvare una copia della candidatura;
4. Inviare via e-mail una copia della candidatura, comprensiva di tutti gli allegati, alla Segreteria del proprio dipartimento di appartenenza, entro la stessa data di scadenza del bando, pena la decadenza della candidatura stessa.

Le **scadenze** per la presentazione delle proposte tramite la compilazione e **l'invio telematico e la trasmissione alla segreteria del Dipartimento** sono fissate per il giorno:

30 maggio 2025, ore 12.00 (ora italiana).

Non saranno accettate candidature incomplete, riportanti dichiarazioni non veritiere o pervenute, anche parzialmente, oltre la data di scadenza.

Art. 5 – Criteri di valutazione

I **criteri di valutazione** saranno i seguenti:

n.	CRITERIO	PUNTI
A cura della commissione di dipartimento		
1	Valutazione effettuata dalla struttura ospitante con riferimento ai seguenti parametri:	da 0 a 11 , di cui:
1.a	CV, profilo scientifico e pubblicazioni del soggetto invitato	da 0 a 3
1.b	Congruenza e pertinenza del progetto di didattica e/o di ricerca	da 0 a 2
1.c	Attività didattica o seminariale all'interno di Corsi di studio dell'ateneo	da 0 a 6
A cura della commissione di ateneo		
3	Scambio inserito all'interno di un accordo di collaborazione specifico stipulato con l'Università/Istituto di provenienza. L'accordo deve risultare già siglato e attivo al momento della pubblicazione del presente bando (sono esclusi gli accordi di mobilità Erasmus).	1
4	Candidature relative a soggetti invitati per la prima volta dalla struttura nell'ambito dei bandi di internazionalizzazione di Ateneo	1
5	Prestigio dell'Istituto di provenienza	da 0 a 4
6	Quota di cofinanziamento garantita dal proponente o dalla struttura ospitante rispetto alla somma massima concedibile (pari al 60%: 5 punti, pari al 50%: 4 punti, pari al 40%: 3 punti, pari al 30%: 2 punti; pari al 20%: 1 punto)	da 0 a 5
	PUNTEGGIO MASSIMO	22
	SOGLIA MINIMA per accedere al finanziamento	7

L'eventuale cofinanziamento sarà considerato ai fini della valutazione del progetto. L'Ateneo finanzia la differenza fra l'importo concedibile ed il cofinanziamento.



Per valutare il prestigio dell'Istituto di provenienza, si procederà come segue:

- Istituti Universitari. La commissione di ateneo utilizzerà la classifica più recente del *QS World University Rankings*. Verrà calcolata la media aritmetica tra i due punteggi parziali attribuiti a seconda della posizione assegnata nella classifica generale (punteggio: tra le prime 100: 4 punti, tra 101 e 200: 3 punti, tra 201 e 300: 2 punti, oltre 301: 1 punto, assente: 0 punti) e nell'ambito della macroarea di riferimento (punteggio: tra le prime 100: 4 punti, tra 101 e 200: 3 punti, tra 201 e 300: 2 punti, oltre 301: 1 punto, assente: 0 punti) reperibile sul sito web di riferimento <http://www.topuniversities.com>.

- Istituti non Universitari come, ad esempio, un Istituto Nazionale di Ricerca, un Istituto ospedaliero o una *Graduate School* (non valutati nell'ambito dei ranking internazionali QS). La commissione del dipartimento attribuirà un punteggio da 0 a 4 punti **sulla base delle referenze allegata alla candidatura**.

Art. 6 – Predisposizione delle graduatorie

Successivamente alle scadenze, i Dipartimenti dovranno valutare i progetti di mobilità e stilare una graduatoria. A ciascuna candidatura dovrà essere attribuito un punteggio **in numeri interi o decimali multipli di 0,25 senza possibilità di esprimere giudizi di pari merito**. Le/i proponenti non potranno far parte delle Commissioni di valutazione.

La graduatoria andrà trasmessa all'Area Ricerca **unitamente a copia del verbale di valutazione delle candidature e a copia delle singole schede di valutazione** debitamente e correttamente compilate, pena esclusione dalla selezione.

Il termine per la trasmissione all'Area Ricerca di tale graduatoria è fissato al **30 giugno 2025**.

Successivamente, la commissione di ateneo si riunirà per l'elaborazione della graduatoria generale sulla base dei criteri di valutazione illustrati all'art. 5.

La pubblicazione della **graduatoria finale** avverrà a seguito dell'approvazione da parte degli Organi di Ateneo, presumibilmente entro la fine del mese di **luglio 2025**.

BANDO	SCADENZE			
<i>Visiting</i>	Presentazione candidature	Trasmissione all'Area Ricerca valutazione Dipartimenti	Valutazione Commissione di ateneo	Approvazione esiti (Organi di ateneo)
Categoria B	30.05.2025	30.06.2025	luglio 2025	29 luglio 2025

Art. 7 – Relazione finale

Le strutture saranno tenute a trasmettere entro i 40 giorni successivi al termine delle mobilità tramite l'apposito modello disponibile [online](#), una rendicontazione finale comprensiva della relazione della/del docente proponente, pena esclusione di quest'ultimo dalla partecipazione alle edizioni successive.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Qualora in fase di rendicontazione risultasse spesa una somma inferiore al complessivo finanziamento (quota ateneo + cofinanziamento) verrà effettuata una riduzione proporzionale alla quota sia del cofinanziamento sia dell'importo finanziato dall'ateneo.